



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Massimino CAVALLARO

Massimino CAVALLARO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
89	06/05/2026	214	02	00

Oggetto:

R. D. 25/07/1904 n. 523. – Comune di Monteforte Irpino (AV). Autorizzazione demaniale interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico lungo il vallone Iemale - CUP J47B20001110001. Richiedente: Comune di Monteforte Irpino. Prat. n. 2159/AV

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. ai sensi dell'art. 822 (Demanio pubblico) del Codice civile appartengono allo Stato e fanno parte del demanio pubblico i fiumi, i torrenti, i laghi e le altre acque definite pubbliche dalle leggi in materia;
- b. l'art. 93, comma 1 del Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904 testualmente cita "nessuno può fare opere nell'alveo dei fiumi, torrenti, rivi, scolatoi pubblici e canali di proprietà demaniale, cioè nello spazio compreso tra le sponde fisse dei medesimi, senza il permesso dell'autorità amministrativa";
- c. il Ministero dei Lavori Pubblici con Decreto del 19/09/96 (in G.U. serie generale n. 237 dei 09.10.1996) ha ridefinito le competenze idrauliche nel bacino del fiume Volturno, come risultanti da una cartografia allegata al decreto stesso, costituenti la rete idrografica principale, in cui le funzioni amministrative relative alle opere idrauliche, alla polizia idraulica ed al servizio di piena sono riservate allo Stato; oggi alla Provincia per l'intervenuto trasferimento di funzioni disposto dai decreti legislativi nn. 112/98 e 96/99 (circolare esplicativa regionale prot. 45435 del 20/01/2011);
- d. con il D.Lgs. 31.03.1998 n. 112 si è operato il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali in attuazione del capo I della L. 15.03.1997 n. 59, tra i quali sono compresi quelli concernenti la gestione del demanio idrico;
- e. l'art. 86 del D.Lgs. 112/98, come modificato dalla L.23.12.2000 n. 388, dispone che alla gestione dei beni del Demanio Idrico provvedono le Regioni e gli Enti Locali competenti per territorio, i cui proventi ricavati dall'utilizzazione del demanio idrico sono introitati dalle Regioni, e l'art. 89 conferisce alle Regioni ed agli Enti Locali le funzioni relative ai compiti relativi alla polizia idraulica ed alle concessioni di pertinenze idrauliche e di aree fluviali;
- f. in attuazione della normativa sopra illustrata sono stati emanati i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2000 e 13 novembre 2000 recanti l'individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative da trasferire alle Regione ed agli Enti locali, adottati ai sensi dell'art. 7 commi 1 e 2, della Legge 15.03.97 n. 5, nonché dell'articolo 7 del D.Lgs. 31.03.1998 n. 112;
- g. per la Regione Campania, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2000 è stato previsto il "Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, alla regione Campania ed agli enti locali della regione", a partire dal 01/01/2001;
- h. ai sensi dei commi 40 e 41 dell'art 1 della Legge Regionale n. 27 del 30 dicembre 2019, e della successiva D.G.R. 31 del 22/01/2020, i compiti di polizia idraulica sono stati attribuiti alla Società del polo ambientale oggi S.M.A. Campania S.p.A.;
- i. con la L.R. 6 giugno 2025, n. 7. "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei Consorzi" sono state ridefinite le competenze dei consorzi nei loro comprensori di bonifica;
- j. con la D.G.R. 482 del 17/07/2025, sono stati determinati i canoni annui da corrispondere per l'occupazione di aree del demanio idrico di competenza regionale e provinciale in ottemperanza del comma 1 dell'art. 14 della L.R n.3 del 20/01/2017;
- k. con l'attuazione delle Delibere di G.R. n. 408 del 31/07/2024 (con declaratoria delle competenze e delle strutture amministrative), n. 589 e n.590 del 06/08/2025, e D.G.R. 628 del 18/09/2025, per la riorganizzazione degli uffici della Giunta regionale ai sensi della L.r. 6 del 15/5/2024, sono state definite, tra l'altro, le attività e l'organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle Direzioni generali, per cui:
 - ✓ le funzioni tecnico-amministrative in materia di gestione del demanio idrico e concessioni idrauliche, sono attribuite al Settore Uffici territoriali del Genio Civile – Genio Civile di Napoli e alle UOS del Genio Civile presso la Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile;
 - ✓ a far data dall'11/09/2025, pertanto, la U.O.D. 50.18.03 del Genio civile di Avellino Presidio di Protezione Civile è stata denominata Unità Operativa Semplice Genio Civile di Ariano Irpino, Avellino e Benevento -214.02.01, competente, tra l'altro, all'applicazione del R.D.523/904 nell'ambito dei territori di pertinenza, come già precedentemente delineati in attuazione del d.lgs.112/98 e d.lgs.96/99.

PREMESSO ALTRESÌ che:

- il Comune di Monteforte Irpino con la nota n.1087 del 20/01/2026, acquisita al prot. reg. n. 43770 del 20/01/2026, che richiama, oltre al già esaminato progetto definitivo, la precedente corrispondenza inviata -in atti al prot. reg. n. 494101 del 21/10/2025-, ha riproposto l'istanza di nulla osta dell'autorizzazione demaniale, ai sensi del R.D. n. 523/1904, sul progetto esecutivo degli "Interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico lungo il vallone lemale - CUP J47B20001110001;
- alla pratica è assegnato il n. 2159/AV;
- il progetto esecutivo che, come attestato dal R.U.P. nell'istanza citata, non ha subito modifiche delle scelte tecniche già proposte con il precedente progetto definitivo, comprende, tra gli altri, i seguenti elaborati tecnici:
 - R 01 Relazione generale
 - R 02.1 Relazione tecnica specialistica - Compatibilità idraulica degli interventi
 - R 02.2 Relazione tecnica strutturale
 - R 02.3.1 Relazione geotecnica
 - R 02.3.2 Relazione sulle fondazioni
 - R 02.4 Relazione sui materiali strutturali
 - R 02.5 Relazione sulla modellazione sismica del sito
 - R 02.6 Relazione/tabulato di calcolo
 - R 02.7 Giudizio motivato accettabilità dei risultati
 - R 03 Documentazione fotografica
 - R 10 Cronoprogramma dei lavori
 - R 11 Piano particellare di esproprio
 - R 12 Piano di manutenzione e monitoraggio
 - ALL 01 Relazione geologica
 - E. GR. 01 Elaborati grafici:
 - Corografia area di intervento 1:25.000
 - Inquadramento territoriale: Stralcio carta PSAI rischio frane ADB 1:10.000
 - Inquadramento territoriale – Vincoli 1:5.000
 - Individuazione bacino idrografico 1:25.000
 - Stralcio aerofotogrammetrico 1:5.000
 - Stralcio catastale 1:1.000
 - Rilievo stato dei luoghi 1:200
 - Profilo longitudinale stato di fatto 1:200
 - Sezioni stato di fatto 1:200
 - Planimetria di progetto 1:200
 - Profilo longitudinale stato di progetto 1:200
 - Sezioni stato di progetto 1:200
 - Sezioni tipo 1:100
 - Sezione trasversali gabbionata spondale 1:50.

TENUTO CONTO che:

- l'intervento, in un tratto d'alveo di circa m 200,00, si inserisce in una più ampia programmazione di messa in sicurezza del territorio comunale a rischio idrogeologico del vallone lemale, già nota a questo ufficio, in quanto andrà a completare la continuità lineare di altre opere di difesa spondale, collocandosi tra quelle già realizzate immediatamente:
 - ✓ a monte, riferite al progetto denominato "*Lavori di ripristino della funzionalità idraulica di un Tratto del vallone lemale a monte del ponte della S.S. 7 bis in località Taverna Campanile del comune di Monteforte Irpino (Av)*", ed autorizzato ai sensi del R.D. 523/1904 dal Genio Civile di Avellino con D.D. n. 135 del 05.12.2018 – pratica n_2040/AV, e successiva proroga di cui al DD 69 del 21/12/2023;
 - ✓ a valle, riferite al progetto esecutivo di "*Mitigazione del rischio idrogeologico del tratto a monte del vallone "lemale" nel comune di Monteforte Irpino*", giusto N.O. idraulico ai sensi del

R.D.523/904 prot. reg. n. 328800 del 23.05.2018 (cofinanziato con contributo spesa Regione Campania DD.93/2017);

- l'intervento, finalizzato a definire la messa in sicurezza del vallone lemale, mediante opere e lavorazioni utili a ripristinare le migliori condizioni possibili di deflusso delle portate idriche e solide, defluenti attraverso l'asta torrentizia in oggetto, secondo la scelta progettuale proposta assicurerà altresì le condizioni di maggiore stabilità delle sponde e dei terreni ubicati a ridosso del corso d'acqua;
- il progetto è stato redatto in conformità alle indicazioni e prescrizioni elencate nel parere demaniale preliminare espresso da questo Genio civile con provvedimento prot. n. 120112 del 04/03/2022;
- le lavorazioni previste, in linea generale, consisteranno in:
 - accurata pulizia del tratto di vallone in oggetto con rimozione del materiale presente nell'alveo e della vegetazione invasiva;
 - ripristino di sezioni di alveo adeguate alle portate di massima piena;
 - realizzazione lungo tutto il tratto in oggetto, sia in dx che in sx idraulica, di gabbionate metalliche con riempimento in pietrame;
 - correzione delle pendenze longitudinali, e realizzazione di soglie (corde di fondo);
- il riscontro di atti richiamati nella corrispondenza inviata dal Comune di Monteforte Irpino, rif.to in atti acquisiti al prot. reg. n. 494101 del 21/10/2025, oltre ad aver evidenziato che l'intervento è già stato appaltato, ha fatto emergere che:
 - sono stati espressi:
 - ✓ il parere favorevole 9096/2022 del 31/03/2022 dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con prescrizioni per l'elaborazione del progetto esecutivo;
 - ✓ il provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto "Interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico lungo il Vallone lemale - CUP J47B20001110001" - Proponente Comune di Monteforte Irpino - CUP 9820, espresso con DD 135 del 12/06/2024;
- il tratto del vallone lemale del quale è proposta la sistemazione, con opere di mitigazione in alveo alla località "Taverna Campanile", meglio descritte ed illustrate nella documentazione tecnica acquisita, delineato per una lunghezza di circa m 200,00, è localizzato nel N.C.T. tra i fogli 21 e 22, SC Monteforte Irpino, con sviluppo da valle, alle coordinate lat 40°,895887 e long 14°,733468, a monte, alle coordinate lat 40°,895789 e long 14°,731064, tra le p.lle:
 - 40, 85, 35, 84, 137, 25 e 121 del fg. 22, in dx idraulica;
 - 113, 279 e 112 del fg. 21, in sx idraulica;
- le opere in progetto, per quanto utili a mitigare il rischio idrogeologico, ricadono in parte in area demaniale, in parte in area di proprietà privata (sponda sx), e in parte in aree di proprietà privata della Curia della Diocesi di Avellino (sponda dx). A tal fine, negli elaborati tecnici è indicato che sono in corso le dovute procedure espropriative dei suoli sia temporanee, per tutta la durata dell'intervento, che permanenti.

CONSIDERATO che:

- la natura demaniale del vallone lemale configura la competenza di questo Ufficio -U.O.S. 214.02.01- in merito alla valutazione sulla compatibilità dell'intervento proposto, ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- le opere di mitigazione del rischio idrogeologico da realizzare, con finanziamento pubblico già appaltato e per il perfezionamento delle attività programmate lungo il vallone lemale, come descritto negli atti esaminati, sono finalizzate a mettere in sicurezza il territorio delle aree urbanizzate alla località "Taverna Campanile del comune di Monteforte Irpino;
- tali opere di sistemazione, essendo di mitigazione del rischio idrogeologico del vallone lemale non sono soggette a versamento di canone ai sensi della DGRC n°482 del 17/07/2025.

DATO ATTO che:

- sull'intervento progettato, redatto in coerenza e conforme al già valutato progetto definitivo, l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso il proprio parere favorevole n. 2098/2026 del 21/01/2026 con prescrizioni di cui ha tenuto conto il progetto esecutivo.

RITENUTO che:

- il rilascio del provvedimento di autorizzazione demaniale per la tipologia dei lavori in progetto non trova impedimento nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- non si sono rilevati motivi ostativi al rilascio del nulla osta per l'autorizzazione demaniale delle opere progettate di sistemazione del tratto del vallone lemale, per circa m 200,00, nella prossimità, con sviluppo da valle, dalle coordinate geografiche di lat 40°,895887 e long 14°,733468 alle coordinate di lat 40°,895789 e long 14°,731064;
- il Comune di Monteforte Irpino, anche in qualità di soggetto attuatore, darà seguito al procedimento legato alle attività espropriative per l'occupazione dei suoli sia temporanea, per tutta la durata dell'intervento, che permanente destinate alla nuova alveazione;
- dovrà essere valutata dal Comune di Monteforte Irpino la funzionalità del Piano di Protezione Civile, ai fini della sicurezza idraulica delle lavorazioni proposte, procedendo, nel caso, all'eventuale aggiornamento a seguito della realizzazione delle opere finanziate già appaltate non rinviabili.

VISTO:

- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- la L.r. n. 1 del 26/01/1972;
- la L. n. 241 del 07.08.1990;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la Legge 15/03/1997 n. 59;
- i D. Lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- l'art.4 del D.Lgs n.165 del 30/03/2001;
- la L.n.350 del 24/12/2003;
- il D. Lgs n. 42 del 22/01/2004;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- la L.r. n. 3 del 20/01/2017;
- la delibera di G.R. n. 581 del 20/09/2017, in BURC n. 73 del 03/10/2017;
- la L.r. n. 27 del 30/12/2019;
- L.r. n. 6 del 15/5/2024;
- La D.G.R. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R. n. 773 del 27/12/2024 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/2027 della Regione Campania";
- la D.G.R. Campania n. 482 del 17/07/2025;
- la deliberazione di G.R. n. 589 del 06/08/2025;
- la deliberazione di G.R. n. 628 del 18/09/2025;
- la L.r. n. 2 del 27 marzo 2026, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2026" (BURC n. 16 del 30/03/2026)
- la L.r. n. 3 del 27 marzo 2026, "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania; (BURC n. 16 del 30/03/2026);
- la D.G.R. n. 129 del 10/04/2026 "Approvazione Bilancio Gestionale 2026/2028 - Determinazioni"

Alla stregua delle valutazioni tecnico-amministrative compiute dalla U.O.S. Genio Civile di Ariano Irpino, Avellino e Benevento -214.02.01, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal geol. Antonio P. IULIANO, Funzionario E.Q./D.I. della U.O.S. 214.02.01, con prot. n. 401980 del 29/04/2026 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – delle quali si prende atto – di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- di rilasciare al Comune di Monteforte Irpino, ai sensi dell'art. 93 e segg. del R. D. n. 523/1904, il nulla osta per l'autorizzazione demaniale sul progetto esecutivo degli "Interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico lungo il vallone lemale - CUP J47B20001110001", trattandosi nella fattispecie di opere di mitigazione del rischio idrogeologico in area urbanizzata, propedeutiche a dare continuità alle attività di programmazione e messa in sicurezza del vallone lemale;
- di subordinare la realizzazione delle opere previste nel progetto esecutivo al parere favorevole 9096/2022 del 31/03/2022 dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in conformità alle prescrizioni espresse;
- di completare, da parte del Comune di Monteforte Irpino, anche in qualità di soggetto attuatore, il procedimento legato alle attività espropriative per l'occupazione dei suoli sia temporanea, per tutta la durata dell'intervento, che permanente destinate alla nuova alveazione;
- di invitare il Comune di Monteforte Irpino affinché si adoperi ad adeguare il Piano Comunale di Emergenza alle attività per la realizzazione del progetto.

Il provvedimento di autorizzazione demaniale è rilasciato alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a. la presente autorizzazione è limitata alle opere ricadenti nell'area demaniale e nelle fasce di pertinenza idraulica;
- b. le opere dovranno essere eseguite in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile, già in atti del fascicolo 2159/AV e richiamati nella nota n.1087 del 20/01/2026, acquisita al prot. reg. n. 43770 del 20/01/2026, dal Comune di Monteforte Irpino;
- c. il Comune di Monteforte Irpino, prima dell'inizio dei lavori dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi della normativa vigente;
- d. le opere trasversali all'alveo devono essere idoneamente ammorsate nelle sponde, e ben fondate, almeno per metri 1,00 dal fondo alveo;
- e. nell'ambito del tirante idrico della massima piena non dovranno essere impiantate essenze vegetative, considerato che le stesse creano turbativa idraulica non garantendo il mantenimento della sezione di deflusso considerata;
- f. le opere di difesa spondale previste dovranno raccordarsi omogeneamente alle sponde naturali senza costituire ostacolo al regime idraulico del corso d'acqua;
- g. non sono consentiti attraversamenti a guado;
- h. le opere dovranno essere eseguite entro il termine di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data del presente provvedimento, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Genio civile l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;
- i. non è consentito l'utilizzo e l'estrazione di ciottoli, ghiaia, sabbia e altro materiale come riempimento delle briglie/gabbionate metalliche, tranne nei casi e con le modalità previsti dall'art. 1 della L.r. 16/10/2025, n.24;
- j. il Comune di Monteforte Irpino, a lavori ultimati, dovrà trasmettere il certificato di collaudo tecnico delle opere realizzate;
- k. nel corso dei lavori l'Amministrazione comunale dovrà segnalare a questo Genio civile la presenza di eventuali manufatti interferenti l'alveo, nonché di eventuali attraversamenti individuati a monte e a valle, e per quelli esistenti fornire gli estremi dei titoli autorizzativi, compresi i dati anagrafici del titolare dell'opera stessa;
- l. per tali occupazioni, qualora accertata l'assenza del titolo abilitativo ai sensi del R.D. 523/1904, l'ufficio del Genio civile, procederà ai sensi dell'art.14 della L.r. 3/2017, e secondo le modalità indicate dalle disposizioni normative tecnico/contabili vigenti;
- m. nel corso dei lavori dovranno essere assicurati la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque in modo che le stesse non arrechino danni ai terreni sottoposti e a manufatti presenti;
- n. durante l'esecuzione dei lavori il Comune di Monteforte Irpino, o suo delegato, è obbligato a adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque e che le stesse, non arrechino danni ai terreni sottoposti, ai manufatti presenti né a terzi, per i quali danni, l'Amministrazione regionale è sollevata da qualsiasi responsabilità ed indennizzi di sorta per eventuali danni presenti o futuri;

- o. il Comune per le opere di messa in sicurezza per la sistemazione del tratto d'alveo del vallone lemale, eseguiti in qualità di Soggetto attuatore e con finanziamento pubblico, rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dalla esecuzione dei lavori di che trattasi, e/o a persone o cose per deficienze costruttive o dovute anche a mancata manutenzione delle stesse;
- p. l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le opere realizzate in dipendenza di nubifragi e piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
- q. il Comune di Monteforte Irpino è obbligato alla manutenzione delle opere, coerentemente alle indicazioni dell'elaborato di progetto R 12 "Piano di manutenzione e monitoraggio", i cui esiti saranno comunque trasmessi al Genio Civile di Ariano Irpino, Avellino e Benevento - sede di Avellino;
- r. il Comune è altresì tenuto a vigilare affinché le opere vengano utilizzate nei limiti per le quali sono state progettate e autorizzate, rilevando che l'accesso nell'alveo, per l'effettuazione degli interventi di manutenzione, deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Genio Civile, e che detta manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque;
- s. il provvedimento è revocabile in ogni momento previa diffida da parte della Regione Campania nel caso che il richiedente Comune manchi alle disposizioni dell'autorizzazione demaniale, sia che l'Amministrazione Regionale, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più assentibile la predetta autorizzazione. In tali casi nessun diritto di risarcimento spetterà al Richiedente Comune;
- t. vengono fatti salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente nulla osta di autorizzazione demaniale non esime il richiedente Comune dagli obblighi, oneri, e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche, archeologiche e sanitarie nonché da quelle che vorrà dettare l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- u. la rettificazione e/o l'ampliamento del tratto d'alveo demaniale nei cui segmenti andrà a configurarsi l'occupazione di superfici non di demanio idrico, necessitano della redazione di atti ed elaborati finalizzati alla espropriazione, all'aggiornamento delle mappe catastali e alla successiva demanializzazione delle aree accorpate e/o di inalveamento. Ciò stante il Comune di Monteforte Irpino, in quanto Soggetto attuatore delle opere, che ha in corso tale procedimento di espropriazione temporanea e permanente dei suoli interessati dal progetto, darà seguito con comunicazione per nuova alveazione, nonché procederà a tutte le attività tecniche propedeutiche al perfezionamento di riclassificazione dei suoli, con atti procedurali che saranno trasmessi all'Agenzia del Demanio - Filiale della Campania - Napoli per il tramite di questo Genio civile.

Avverso il presente Decreto Dirigenziale è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica, o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà pubblicato nella sezione dedicata del portale regionale denominata "*Regione Campania Casa di Vetro*" e sarà inoltrato:

- a. **in via telematica**, a norma di procedura:
 - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
 - alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
 - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
 - alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
 - alla S.M.A. Campania S.p.a.
- b. **in via telematica, p.e.c.:**
 - al Comune di Monteforte Irpino;
 - all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania – Napoli.

Massimino CAVALLARO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa